

LA MANIFESTAZIONE È IN PROGRAMMA DA VENERDÌ A DOMENICA SULLA BANCHINA AICARDI

Torna "Incontri a Imperia" i volti noti del giornalismo protagonisti di tre serate

Alberto Ponte / IMPERIA

Da venerdì a domenica torneranno gli "Incontri a Imperia", la rassegna di politica, informazione e confronto con volti noti della televisione e del giornalismo italiano. «Quello dell'anno scorso è stato un esperimento riuscito, al di sopra delle aspettative. Praticamente da subito abbiamo pensato di rifarlo e confesso di essere soddisfatta degli ospiti che saranno a Imperia questo fine settimana - racconta Lucia Scajola, giornalista e organizzatrice, a titolo gratuito, dell'evento - Da subito hanno mostrato entusiasmo. Anzi, avremmo potuto allargare ulteriormente la manifestazione ma abbiamo fatto delle scelte».

Ai piedi delle storiche gru del porto commerciale, sulla banchina Aicardi, interventi, discussioni e approfondimenti intratterranno il pubblico dalle 21.30. «Insieme a Roberto Arditti dialogheremo con cinque big, ognuno nel suo ambito - prosegue Scajola - Nella prima serata, venerdì 4 luglio, ci saranno un filosofo e uno storico. Uno di centrodestra e uno



Lucia Scajola, giornalista

di centrosinistra. Paolo Del Debbio e Paolo Mieli sono notissimi volti televisivi. Con approcci diversi, cercheremo di interrogarci sui fatti più importanti di attualità italiana e internazionale». Mieli era già stato protagonista nella prima edizione insieme al comico genovese Luca Bizzarri. Sabato 5 luglio salirà sul palco Giuseppe Cruciani. «Ci conosciamo da vent'anni. Ho un rapporto di amicizia con quasi tutti gli ospiti - aggiunge - Con Cruciani però ci punzecchieremo così come facciamo al bar, vestirò i panni della "Parenzo" del-

la situazione. Sarà divertente. Perché Cruciani è irriverente, discusso e trascinatoro e, partendo dal suo libro, di cui non condivido molte parti, discuteremo sulla sua critica al "politicamente corretto" che lui mi accusa di rappresentare».

A chiusura delle tre serate, finanziate da Fondazione Passadore, domenica 6 luglio converseranno Maurizio Molinari e Michele Brambilla. Già direttore della *Stampa e Repubblica*, Molinari si confronterà con Brambilla, direttore del *Secolo XIX*, sui grandi temi della politica internazionale. «Focalizzeremo le vicende che, a livello globale, vedono i sistemi democratici messi a repentaglio da altre forme di governo - conclude l'organizzatrice dell'evento - Per me è una grande soddisfazione, anche a livello personale, aver avuto da Fondazione Passadore una sorta di certificazione sulla qualità dell'iniziativa. Così come è gratificante che due delle tre serate, quelle di venerdì e domenica, saranno riconosciute nella formazione dell'Ordine dei Giornalisti». —

© SPEDIZIONE GRATUITA